

MASSENA20 online

Rivista mensile a cura dell'Ufficio Stampa dell'Asscom di Torino e Provincia

FEBBRAIO-MARZO 2022



**LA PRIORITA AI
DISTRETTI URBANI
DEL COMMERCIO**

Massena online è il supplemento del mensile Massena 20 registrato in data 26 ottobre 1994 al numero 4726 presso il Tribunale di Torino

IN REDAZIONE:

DIREZIONE EDITORIALE

Maria Luisa Coppa, Carlo Alberto Carpignano, Claudio Ferraro, Francesco Dughera, Federica Fiore

RESPONSABILE UFFICIO STAMPA:

Daniela GIACOMETTI

PROGETTO GRAFICO:

Cristiana PICCININI

ART DIRECTOR:

Ermanno BRAGOTTI

RICERCA FOTOGRAFICA:

Ermanno BRAGOTTI

PHOTO EDITOR:

Ermanno BRAGOTTI

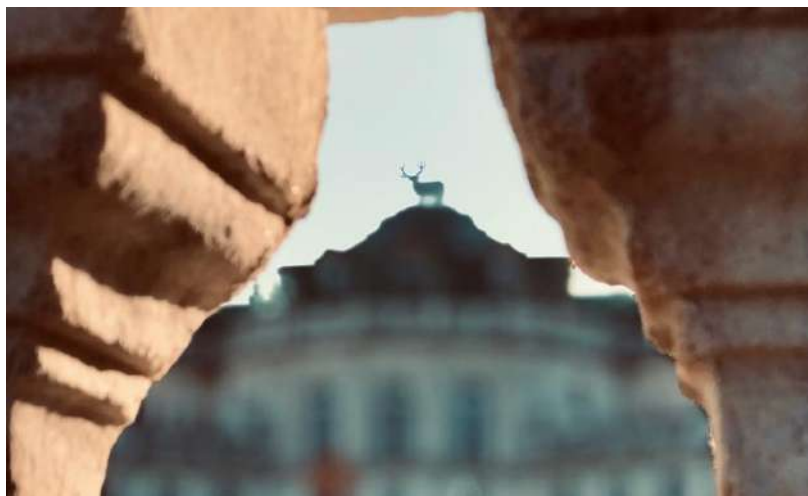
PUBBLICITA'

Ermanno BRAGOTTI

COLLABORATORI:

Mario LIPPI, Daniela TRISCIÒ, Barbara FERRO, Sandra D'ANTUONO, Giovanna FIORIO, Monica BERGANTIN, Flavia SALOMONE, Matteo ANGILERI, Carla DENTIS, Monica BATTISTELLA, Alessandra SCASSA, Fabrizio BOLLA, Stefano FERRERO, Martina MUSCATO, Martina MICHELIN SALOMON, Giovanna MAGNOLIA, Silvia BERTOLINO, Mauro GOITRE, Vittorio MORETTO, Cristina ROSSATTO, Mirco DE MARIA, Tiziana BELLUCCI, Denis GRIMALDI, Gianni DISTEFANO, Rita VETRANO, Federica MARTINOTTI, Emanuela COSTANTINO,

Massena20 online è creato presso
 ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
 Via Massena, 20
 10128 Torino.



L'importanza del territorio e del suo tessuto commerciale sono i temi fondamentali della nascita dei nuovi Distretti del Commercio voluti dalla regione Piemonte e che vede la nostra associazione assoluta protagonista.

3	EDITORIALE
5	LA PAROLA ADL DIRETTORE
10	LAVORO
13	SCADENZIARIO FISCALE
15	FISCALE
21	NEWS E ATTUALITÀ
34	HACCP
36	NEWS DALLA PROVINCIA



NEI PRIMI 100 GIORNI DELL'AMMINISTRAZIONE LO RUSSO LA PRIORITÀ DEI DISTRETTI URBANI

Presidente Maria Luisa Coppa è questa l'occasione per fare un breve bilancio dei primi 100 giorni dell'Amministrazione Lo Russo; come si commentano?

"Il mondo del Commercio guarda con interesse e attenzione all'operato della Giunta guidata dal sindaco Lo Russo. Vi è in generale un clima di attesa per come la nuova Amministrazione intende affrontare le maggiori questioni aperte, come i trasporti, il traffico ZTL, la sicurezza e poi il turismo, la cultura, la ripresa economica di una grande città come Torino. Credo che il sindaco stia lavorando bene senza tanti proclami ai molti dossier aperti ereditati dalla precedente Amministrazione a partire dall'Eurovision, un grandissimo evento che coinvolgerà tutta la città e che vedrà il mondo del commercio, del turismo e della somministrazione aprirsi su una vetrina internazionale che si stima di oltre 90 mila visitatori. Non possiamo inoltre che apprezzare il sostegno senza riserve del sindaco Lo Russo a favore del Commercio di prossimità, concretizzato con la firma del Protocollo d'Intesa che vede la nascita del **primo Distretto del Commercio della Città di Torino**. Su questo progetto abbiamo lavorato in grande sinergia l'assessorato al Commercio. L'obiettivo è quello di puntare su cultura, innovazione e sostenibilità ambientale per rilanciare la rete dell'economia cittadina e costruire un modello d'intervento che speriamo nei prossimi mesi di attivare anche negli altri quartieri della città."

editoriale

Quali opportunità in concreto offrono i Duc alla nostra area metropolitana?

"I distretti non sono il primo strumento messo in campo dalla Regione per il sostegno del Commercio di vicinato. Negli anni abbiamo sperimentato e utilizzato degli OADI, quello dei PQU (Piano di Qualificazione Urbana) o dei Centri Commerciali naturali. I distretti del Commercio rappresentano uno strumento assolutamente innovativo innanzitutto perchè rappresentano una politica attiva, in cui sono le stesse imprese a definire i progetti e le azioni che si andranno a realizzare non solo con le Amministrazioni Comunali ma anche con la rete dei partners pubblici e soprattutto privati, attivi in ogni territorio. Ogni Distretto ha quindi la possibilità di scrivere il proprio programma su misura delle esigenze del proprio territorio. Gli obiettivi spaziano dalla riqualificazione urbano allo sviluppo sostenibile, all'educazione al consumo consapevole, passando per lo storytelling dei territori. Per dare concretezza a questi obiettivi già nei primi mesi del 2022 tutti i distretti costituiti possono già contare su un budget di 50 mila euro messi a disposizione dalla Regione che si aggiungono ai 20 mila stanziati per la loro costituzione, ai quali speriamo di poter aggiungere altre risorse nei prossimi mesi."

A proposito di strumenti come commenta la stretta che dal primo febbraio prevede l'obbligo di green pass per entrare negli esercizi commerciali?

"Il governo chiede agli operatori commerciali un ulteriore sacrificio, quello di controllare il green pass, base o rafforzato a seconda dei casi, un grande sforzo degli operatori per rimanere in piedi, aperti e offrire il massimo della qualità del servizio. Nonostante le difficoltà e la crisi economica seguita alla pandemia, non ci sottraiamo ai nostri obblighi per evitare in futuro il ritorno di nuove spaventose ondate del Covid, che potrebbero determinare la disfatta del tessuto economico sociale, con la chiusura di centinaia di bar negozi e ristoranti e la perdita di migliaia di posti di lavoro. Spero che si tratti degli ultimi provvedimenti restrittivi e che presto si torni gradualmente alla normalità perchè il clima sociale ed economico si sta facendo pesante e dopo due anni di pandemia, abbiamo bisogno tutti di riprendere le attività a ritmo pieno."

LA PAROLA AL DIRETTORE

a cura del Dott. Carlo Alberto Carpignano

LA RIVINCITA DEI NEGOZI: IRRINUNCIABILI PER UN ITALIANO SU DUE Alcune delle proposte di Ascom Torino per il 2022

Per un italiano su due l'esperienza di acquisto nel negozio fisico è insostituibile e con il ritorno alla normalità il 96% degli italiani continuerà a comprare negli store fisici trasversalmente a tutte le fasce d'età. È quanto dimostra uno studio condotto da Confcommercio in collaborazione con Nomisma, che ha analizzato la propensione allo shopping e le richieste dei consumatori per il futuro 2022.

Anche se la pandemia ha cambiato molto le abitudini di acquisto dei consumatori, che ad oggi sono sempre più orientati verso il digitale, il ruolo dei negozi rimane dunque ancora un elemento imprescindibile e irrinunciabile per la maggior parte degli italiani. E se la tecnologia resta una costante nella nostra vita quotidiana, in un mondo che si muove sempre di più verso un'esperienza omnicanale, rimane però una larga fetta di consumatori che non rinuncerebbero mai allo shopping fisico, in particolare per la fascia di età compresa tra i 45 e i 65 anni.

La ricerca anticipa che nel 2022 gli italiani saranno sempre più incentivati ad acquistare nei negozi fisici. Il **63% dei consumatori** si focalizzerà sulla ricerca di **spazi sicuri per fare shopping**. L'attenzione alle misure di igiene e sicurezza è andata via via aumentando nel corso di tutta la pandemia, diventando un requisito indispensabile per i clienti. La presenza di **dispositivi igienizzanti** e **gli accessi limitati** negli ambienti di piccole dimensioni, sono elementi che **rassicurano i consumatori**. Il **39%** degli italiani è invece alla ricerca di **spazi più ampi e accoglienti**. Infine il **34%** desidera **l'aiuto del personale**, in grado di accompagnare e guidare l'esperienza di acquisto. Saranno questi i punti chiave che aiuteranno i brand, i retail e le catene, a continuare a coinvolgere i consumatori anche dopo la pandemia.

Ed in questo contesto – che ci aiuta ad essere ottimisti per i prossimi mesi – Ascom Confcommercio Torino avvia **quattro nuovi progetti dedicati ai Soci**, per mettere il *booster* alla ripresa!



LA PAROLA AL DIRETTORE

a cura del dott. Carlo Alberto Carpignano



Al via, infine, un progetto innovativo che mette a disposizione delle Imprese strumenti e tecniche di “**storytelling**” per valorizzare la storia, l’esperienza, la competenza, la qualità dei prodotti delle nostre aziende, dando strumenti molto concreti per raccontare ed emozionare il cliente del negozio fisico, migliorando la comunicazione e la fidelizzazione. Un progetto che si sviluppa a partire dalle eccellenze del territorio ma che è **dedicato agli Imprenditori che vogliono raccontare ciò che li rende unici**. Negozi storici, marchi che hanno dato lustro all’economia del nostro territorio, aziende che innovano nei processi o nei prodotti, e che raggiungono il successo: storie che devono essere raccontate per dare valore al territorio, per creare una relazione più efficace con i clienti, per essere di stimolo per ciascuno di noi.

Quattro modi per essere la Tua Associazione!
Contatta i tuoi consueti riferimenti in Ascom per saperne di più.



Carlo Alberto Carpignano
Direttore Generale Ascom Confcommercio

**VIENI A PROVARE LA GAMMA DEI
VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT
ANCHE 100% ELETTRICA**

GAMMA VEICOLI COMMERCIALI

LEASING DA 249 €/MESE + IVA
TAN 2,99% TAEG 4,62%
CON LEASING PROFESSIONAL



**CONDIZIONI
ESCLUSIVE PER
GLI ASSOCIATI**



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

GAMMA VEICOLI COMMERCIALI

Nuovo e-Partner 100% elettrico

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL e-Partner. Emissioni di CO₂ (WLTP): 0 g/km - Autonomia (WLTP): 275 km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori come: velocità, comfort termico a bordo del veicolo, stile di guida e temperatura esterna. Maggiori info su peugeot.it



LOCAUTO DUE

PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER

www.locautodue.com • flotte@locautodue.it



TORINO
Strada Pianezza, 275
Tel. 011 4537611

TORINO
Corso Turati, 63
Tel. 011 3853935

MONCALIERI (TO)
Corso Savona, 25
Tel. 011 9423239

CHIERI (TO)
Strada Padana Inferiore, 114
Tel. 011 9423239

ROSTA (TO)
Corso Moncenisio, 79
Tel. 011 9942860

ROLETTA (TO)
Via Torino, 2
Tel. 0121 59255

DAL 1963 • 9 SEDI IN PIEMONTE

Esempio di leasing per clienti aziende e P.IVA (con parco inferiore a 3 veicoli) su e-Partner Premium Standard 1000 kg - 50kWh. Prezzo promo 23.617 € - IVA (messa su strada e IPT escluse). Valido con Promo Leasing Professional. Primo canone anticipato 6.275 € - IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da 249 € + IVA e possibilità di riscatto a 7.346 € + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,62%. Spese di gestione contratto (pari allo 0,09% del prezzo di vendita del veicolo meno il primo canone) escluse. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 3 anni di estensione con limite a 100.000 km e manutenzione ordinaria programmata 60 mesi/100.000 km, importo mensile del servizio € 13,12). Offerta delle concessionarie che aderiscono all'iniziativa, valida fino a marzo 2022. Salvo approvazione Banca Psa Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

LEGGE DI BILANCIO 2022: LE NOVITA' IN MATERIA DI LAVORO

In data 31 dicembre 2021 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 contenente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".

Numerose sono le disposizioni introdotte in materia di diritto del lavoro: di seguito proveremo ad elencare le novità più rilevanti.

Ammortizzatori sociali

Vi è un'estensione della platea dei beneficiari volta a includere nel sostegno al reddito tutti i lavoratori subordinati, anche con una minima anzianità di lavoro, compresi gli apprendisti e i lavoratori a domicilio.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2022:

Viene ridotta da 90 a 30 giorni l'anzianità minima dei dipendenti richiesta per l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale;

I **trattamenti** di integrazione salariale vengono estesi ai lavoratori a domicilio e agli apprendisti di primo e terzo livello (restano esclusi i dirigenti);

Ai fini della determinazione delle soglie dimensionali per il riconoscimento dei diversi trattamenti di integrazione salariale vengono inclusi i dirigenti, gli apprendisti e i lavoratori a domicilio;

Viene elevato e unificato il massimale per le integrazioni salariali, pari ad euro 1.199,72 lordi;

Ai lavoratori non è precluso lo svolgimento dell'attività lavorativa durante il periodo di sospensione: se superiore a 6 mesi non si ha diritto al trattamento per le giornate di lavoro effettuate mentre, in caso di prestazione lavorativa a tempo determinato pari o inferiore a 6 mesi, il trattamento è sospeso per la durata del rapporto di lavoro subordinato.

Per tutti i datori di lavoro che occupano più di 15 dipendenti viene estesa la disciplina in materia di integrazioni salariali straordinarie e dei relativi obblighi contributivi. La durata della CIGS è al massimo 24 mesi nel quinquennio mobile. Si prevedono poi 12 mesi ulteriori per sostenere le transizioni occupazionali finalizzate al recupero occupazionale dei lavoratori a rischio di esubero;

Sul versante della CIGS oltre alle causali per crisi e riorganizzazione, sono state introdotte quelle connesse a processi di transizione regolate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ancora da emanarsi;

Il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) viene ampliato per tutte le attività non coperte da CIGO e CIGS. I datori di lavoro con almeno un dipendente potranno accedere all'ammortizzatore sociale con i relativi obblighi contributivi.

L'assegno ordinario di solidarietà viene sostituito dall'assegno di integrazione salariale nella misura seguente:

- 13 settimane nel biennio mobile nelle aziende fino a 5 dipendenti;
- 26 settimane nel biennio mobile nelle aziende con più di 6 dipendenti.

Il decreto Sostegni ter, entrato in vigore il 27 gennaio 2022, prevede la possibilità per i datori di lavoro appartenenti ai settori economici in difficoltà (Agenzie di viaggi, bar, ristoranti, discoteche, ecc.) che sospendono o riducono l'attività lavorativa, di fruire dell'assegno di integrazione salariale dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 senza versamento del contributo addizionale del 4% sulla retribuzione persa.

Naspi e Dis-Coll

Con decorrenza 1° gennaio 2022, la riduzione del 3% dell'indennità Naspi, attualmente prevista dal 4° mese di fruizione, è stata spostata al 6° mese e, per i disoccupati che abbiano almeno 55 anni di età, tale riduzione avverrà dal 1° giorno dell'ottavo mese di fruizione. Viene inoltre eliminato il requisito dei 30 giorni di effettivo lavoro negli ultimi 12 mesi.

Con decorrenza 1° gennaio 2022, la riduzione del 3% dell'indennità DIS-COLL avverrà dal 1° giorno del 6° mese di fruizione.

Congedi di paternità

La norma rende strutturale il congedo obbligatorio di 10 giorni riconosciuto al padre lavoratore.

Decontribuzione lavoratrici madri

Lo sgravio contributivo a carico delle lavoratrici madri dal momento in cui rientrano al lavoro dal congedo obbligatorio di maternità per un periodo massimo di un anno è, unicamente per l'anno 2022, pari al 50%.

Pensione anticipata

La novità più rilevante è il superamento di Quota 100 che diventa Quota 102, ma solo per l'anno 2022. Con Quota 102 sarà possibile andare in pensione con il compimento dei 64 anni di età e 38 anni di contributi. Il diritto, se conseguito entro il 31 dicembre 2022, potrà essere esercitato anche successivamente.

Opzione donna

Il diritto al pensionamento anticipato è riconosciuto in favore delle lavoratrici che, entro il 31.12.2021, siano in possesso di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le autonome.

APE sociale

Prorogata anche l'APE sociale per l'anno 2022.

La norma dispone il riconoscimento della misura indipendentemente dal momento di cessazione del godimento dell'indennità di disoccupazione prevedendo dunque l'eliminazione del periodo minimo intercorrente tra la conclusione della NASPI e l'accesso all'APE sociale, fissato a tre mesi.

SICUREZZA: DESIGNAZIONE DEL PREPOSTO, UN NUOVO OBBLIGO DI LEGGE

Con la conversione in legge del cosiddetto Decreto Fiscale - D.L. 21 ottobre 2021 n. 146 - sono state introdotte numerose novità al Testo Unico in materia Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tra le più rilevanti vi sono indubbiamente quelle riguardanti la figura del **preposto**.

Il D.Lgs. 81/08 definisce il preposto come *"persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"*.

Da tale definizione ne derivano ruoli e funzioni, che possono esser sintetizzati in:

- ✓ sovrintendere l'attività svolta dai lavoratori;
- ✓ assicurare l'attuazione e l'esecuzione delle direttive impartite dal datore di lavoro e/o dal dirigente.

La nuova normativa ha introdotto l'**obbligo** a carico del datore di lavoro e/o del dirigente **di individuare** all'interno della propria organizzazione **la figura del preposto**. Nel testo di legge non vengono definite le modalità per mezzo delle quali debba esser effettuata l'individuazione di tale soggetto, ciò che è certo è la formalizzazione dell'incarico tramite la sottoscrizione di una **specifico nomina**, con la quale vengono conferiti ruoli e funzioni.

La mancata individuazione della figura del preposto da parte di datore di lavoro e/o dirigente, comporta **provvedimenti sanzionatori** quali l'arresto da 2 a 4 mesi o l'ammenda da 1.500,00 a 6.000,00 euro (art. 55 comma 5 lett. d) - D.Lgs. 81/08).

In virtù della rilevanza del ruolo del preposto, la normativa prevede un **percorso formativo** specifico ed aggiuntivo. Sulla base delle nuove disposizioni normative, per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione, nonché l'aggiornamento periodico del preposto, le relative attività formative devono essere svolte interamente con **modalità in presenza** e devono essere ripetute con **cadenza almeno biennale** e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

Per approfondimenti contattare il nostro Ufficio Sicurezza sul Lavoro scrivendo all'indirizzo e-mail sicurezza@ascomtorino.it

SCADENZIARIO FISCALE

Lunedì 21 Febbraio 2022

- **CONTRIBUTI ENASARCO:** versamento contributi IV trimestre 2021.

Venerdì 25 Febbraio 2022

- **ELENCHI INTRASTAT:** presentazione contribuenti mensili (gennaio 2022).

Lunedì 28 Febbraio 2022

- **REGISTRI CONTABILI:** stampa o conservazione del libro giornale, mastro, inventari, registri IVA e registro dei beni ammortizzabili relativi al 2020;
- **CONSERVAZIONE DIGITALE DICHIARAZIONI FISCALI:** Termine entro cui effettuare la conservazione digitale delle dichiarazioni fiscali relative al 2020 ai sensi del D.M. 17/6/2014;
- **FATTURE ELETTRONICHE:** termine ultimo per la conservazione digitale delle fatture elettroniche 2020;
- **IMPOSTA DI BOLLO:** versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche per il IV trimestre 2021;
- **COMUNICAZIONE/ADESIONE O REVOCA DEL REGIME AGEVOLATO CONTRIBUTIVO FORFETARI:** al fine di fruire del regime agevolato contributivo nel 2022, o di revocare lo stesso per fuoriuscita 2022, i contribuenti forfetari trasmettono telematicamente all'INPS l'apposita domanda;
- **TRASMISSIONE DATI AL SISTEMA TS:** gli operatori sanitari ed assimilati trasmettono telematicamente al sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle prestazioni incassate nel mese di gennaio 2022;
- **BONUS ACQUA POTABILE:** comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate delle spese agevolabili sostenute nel 2021;

SCADENZIARIO FISCALE

- **COMUNICAZIONE DATI LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA:** trasmissione telematica dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche IVA relative al IV trimestre 2021 (detta comunicazione può essere compresa nella Dichiarazione annuale IVA da presentare entro il mese di febbraio);
- **DENUNCIA UNIEMENS:** denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS – ex DMAG) di gennaio 2022;
- **INAIL:** presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2021 con eventuale domanda di riduzione del tasso medio di tariffa;
- **AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:** versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima entro il 30 maggio 2021 (le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno del mese ad eccezione di quelle in scadenza a dicembre 2021 e 2022 da versare entro il 16 del mese);
- **LIBRO UNICO:** registrazioni relative al mese di gennaio 2022;
- **DICHIARAZIONE IOSS:** dichiarazione Iva loss relativa al mese precedente.

DECRETO SOSTEGNI TER: LA MAPPA DEGLI AIUTI PER LE IMPRESE

Il 27 gennaio scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 il decreto Sostegni ter (D.L. n. 4/2022), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici", vediamo quindi quali sono le misure che maggiormente interessano i nostri associati.

Misure per le attività chiuse

L'art. 1 al comma 1 stanziava 20 milioni di euro a favore delle sale da ballo, discoteche e locali assimilati chiusi per decreto fino a fine gennaio a favore delle attività chiuse al 27 gennaio

Al comma 2, invece, si prevede per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, le cui attività sono vietate o sospese fino al 31 gennaio 2022 la sospensione dei versamenti:

- delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, nel mese di gennaio 2022;
- relativi all'IVA in scadenza nel mese di gennaio 2022.

I versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2022. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

Misure per il commercio al dettaglio

Anche il settore del commercio è destinatario di specifiche agevolazioni.

In primo luogo, l'art. 2 riconosce un contributo a fondo perduto a favore delle imprese di commercio al dettaglio di cui ai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007: 47.19, 47.30, 47.43, 47.5 e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99.

Il contributo spetta esclusivamente alle imprese con un ammontare di ricavi riferito al 2019 non superiore a 2 milioni di euro, che hanno subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al 30% rispetto al 2019.



4x4



Family Suv
Full Optional

TUA A
18.900 Euro

PRONTA CONSEGNA
anche a GPL



Autostandar
www.autostandar.it

MONCALIERI - C.so Trieste 136 - Tel 011.3180810
TORINO - C.so Vercelli 429 - Tel 011.0243643
TORINO - C.so Belgio 179 - Tel 011.19940567

EVO



**LA GAMMA DI SUV FULL OPTIONAL BENZINA/GPL
PIU' VANTAGGIOSA DEL MERCATO!**

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato in misura pari all'importo ottenuto applicando una percentuale pari alla differenza tra l'ammontare medio mensile dei ricavi relativi al periodo d'imposta 2021 e l'ammontare medio mensile dei medesimi ricavi riferiti al periodo d'imposta, come segue:

- 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a 400.000 euro;
- 50%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a 400.000 euro e fino a un milione di euro;
- 40%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a un milione di euro e fino a 2 milioni di euro.

Al fine di ottenere il contributo a fondo perduto, le imprese dovranno presentare, esclusivamente in via telematica, un'istanza al Ministero dello Sviluppo economico, nei termini e secondo le modalità che saranno definiti da un provvedimento dello stesso Ministero.

Nel caso in cui le risorse stanziare, pari a 200 milioni di euro, non siano sufficienti a soddisfare tutte le istanze ammissibili, il Ministero dello sviluppo economico provvederà a ridurre in modo proporzionale il contributo sulla base dei fondi disponibili e del numero di domande ammissibili pervenute, tenendo conto delle diverse fasce di ricavi.

[Sostegno alle attività economiche particolarmente colpite](#)

All'art. 3 si prevede invece misure di sostegno per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica.

In particolare, con il comma 1 vengono resi disponibili 20 milioni di euro, per l'anno 2022, in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Al comma 2, invece, vengono stanziati 40 milioni di euro da destinare alle imprese che svolgono attività identificate dai codici 96.09.05, 56.10, 56.21, 56.30, 93.11.2 della classificazione delle attività economiche ATECO (organizzazione di cerimonie, banchetti, ristoranti e bar) che, nell'anno 2021, hanno subito una riduzione del fatturato non inferiore al 40% rispetto al fatturato del 2019. Per le imprese costituite nel corso dell'anno 2020, in luogo dei ricavi, la riduzione deve far riferimento all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita IVA rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021.

Misure per il turismo

Il decreto contiene anche un corposo pacchetto di misure a favore del settore turistico.

In particolare, il comma 1 dell'art. 4 incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022 il Fondo unico nazionale del turismo e con il successivo comma 2 si estende poi l'esonero contributivo di cui all'art. 7 del D.L. 104/2020 alle assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali, rientranti nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 marzo 2022. L'incentivo ha una durata pari al periodo dei contratti stipulati, non superiore ai 3 mesi.

In caso di conversione dei detti contratti in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, l'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di 6 mesi dalla predetta conversione.

Bonus locazioni immobili ad uso non abitativo

L'art. 5 invece ripropone il credito d'imposta locazioni di cui all'art. 28 del D.L. n. 34/2020.

Il bonus spetta - in relazione ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi da gennaio 2022 a marzo 2022 - alle imprese del settore turistico che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi del mese di riferimento dell'anno 2022 (gennaio-febbraio-marzo) di almeno il 50% rispetto al medesimo mese del 2019.

La fruizione del bonus è subordinata alla presentazione di apposita autodichiarazione all'Agenzia delle Entrate attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle Sezioni 3.1 "Aiuti di importo limitato" e 3.12 "Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti" della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020.

Bonus investimenti

L'art. 10 modifica la disciplina del bonus investimenti beni materiali 4.0, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023. In particolare, la disposizione prevede che per la quota superiore a 10 milioni di euro degli investimenti inclusi nel PNRR, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica che saranno individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e

e delle finanze, decreto ministeriale, il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 5% del costo fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro.

Misure per contenere il Caro energia

Il Titolo III è interamente dedicato alle misure volte contenere il caro energia e in particolare, l'art. 14 prevede che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) provveda ad annullare, per il primo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

All'art. 15, invece, è istituito un credito d'imposta del 20% delle spese sostenute per la componente energetica, acquistata ed effettivamente utilizzata, nel primo trimestre 2022 a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 dicembre 2017 i cui costi per kWh della componente energia elettrica, calcolati sulla base della media dell'ultimo trimestre 2021 ed al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% relativo al medesimo periodo dell'anno 2019, valutato anche tenuto conto di eventuali contratti di fornitura di durata stipulati dall'impresa.

DA SPAZIO SPECIALI

CONDIZIONI DI ACQUISTO RISERVATE AGLI ASSOCIATI ASCOM



E' con piacere che comunichiamo **gli Accordi Quadro Nazionali che Stellantis ha stipulato con la vostra Associazione**. Di seguito le principali **condizioni di acquisto di particolare favore** a voi riservate su ogni brand. L'iniziativa, non cumulabile con altre promozioni, è valida per i veicoli ordinati entro il 30 giugno 2022*. I nostri consulenti alla vendita saranno lieti di accogliere i vostri associati presso le nostre sedi e di far loro provare su strada la vettura preferita.

*Salvo eventuali future variazioni delle convenzioni definite da Stellantis.

Per usufruire della scontistica dedicata il Cliente è tenuto a comunicare al venditore l'appartenenza all'associazione prima dell'inizio della trattativa.

 SCONTO FINO AL 26%	 SCONTO FINO AL 32%	 SCONTO FINO AL 18%	 SCONTO FINO AL 20%	 SCONTO FINO AL 14%
 SCONTO FINO AL 18,5%	 SCONTO FINO AL 33%	 SCONTO FINO AL 20%	 SCONTO FINO AL 33%	 SCONTO FINO AL 20%

Per maggiori informazioni sulle offerte non esiti a contattarci:
Tel. 338 6003034 | e-mail marco.devietti@spaziogroup.com

SPAZIO
 LA CITTA' DELL'AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE



Seguici su:   www.spaziogroup.com

TORINO Via Ala di Stura, 84 Tel. 011 22 51 711
TORINO Corso Valdocco, 19 Tel. 011 52 11 453

TORINO Via G. Reiss Romoli, 290 Tel. 011 22 62 011
MONCALIERI Corso Savona, 10 Tel. 011 64 04 840

DAL 1° APRILE 2022 TORNA LA ZTL CENTRALE A TORINO

In considerazione del perdurare dell'emergenza pandemica, il Comune di Torino ha prorogato la sospensione delle limitazioni per l'area ZTL Centrale **fino al 31 marzo 2022**. Fino a tale data si potrà quindi continuare ad accedere liberamente al centro cittadino con il proprio veicolo e senza limitazioni di orario, come stabilito dall'ordinanza firmata ieri dal Sindaco Lo Russo, dalla quale restano escluse le ZTL "Trasporto Pubblico, Pedonale e Area Romana".

Dal 1° aprile 2022 sarà nuovamente regolato l'accesso alla ZTL Centrale, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 10.30, con la riattivazione delle telecamere sui varchi per l'ingresso nelle aree interessate.

Le domande per il rilascio e il rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni, per i veicoli aventi i requisiti necessari, dovranno essere inoltrate tassativamente **entro e non oltre il 28 febbraio 2022**,



per favorire il regolare svolgimento dell'istruttoria ed evitare di trovarsi senza autorizzazione alla riattivazione delle telecamere, con la possibilità di incorrere nelle sanzioni previste per l'accesso abusivo.

Le domande per il rilascio e il rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni, per i veicoli aventi i requisiti necessari, dovranno essere inoltrate tassativamente **entro e non oltre il 28 febbraio 2022**, per favorire il regolare svolgimento dell'istruttoria ed evitare di trovarsi senza autorizzazione alla riattivazione delle telecamere, con la possibilità di incorrere nelle sanzioni previste per l'accesso abusivo. I permessi per i veicoli con i requisiti necessari, per cui verrà presentata domanda entro il 28 febbraio 2022, avranno tutti validità dal primo aprile 2022.

Le richieste inviate oltre il termine del 28 febbraio, così come quelle cui non farà seguito il pagamento nei tempi indicati, seguiranno l'iter e le tempistiche previste dal normale processo di autorizzazione, pertanto non verrà garantita l'evasione entro la data prevista per la riapertura.

Si ricorda che è prorogato al 1° aprile 2022 l'inizio della validità dei permessi di circolazione in ZTL di categoria "Blu_A", rilasciati dalla Città dal 1° luglio 2020, e dei permessi "ZTL Arancione" e "ZTL Blu", rilasciati da GTT S.p.A. dal 1° giugno 2020.

I permessi "ZTL scuola" rilasciati da GTT per l'anno scolastico 2020/2021 saranno ritenuti validi per l'anno scolastico 2021/2022.

Tutte le informazioni sui permessi rilasciati dalla Città sono reperibili all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/trasporti/ztl/permessi-3.shtml> e le istanze con la relativa documentazione dovranno essere inviate alla mail dedicata: ZTLpermessi@comune.torino.it.

Le informazioni sui permessi rilasciati da GTT sono
reperibili all'indirizzo

<https://www.gtt.to.it/cms/ztl/permessi-di-circolazione-ztl>

e le istanze con la relativa documentazione dovranno
essere inviate alla mail dedicata: ztl@gtt.to.it.



MOVIDA NON È MALAMOVIDA

LE ASSOCIAZIONI DEI PUBBLICI ESERCIZI CHIEDONO INTERVENTI SISTEMICI E NON IMPROVVISATI O CARATTERIZZATI DALL'URGENZA

La declinazione imperante e tendente al negativo per la movida, impedisce di valutare tutte le componenti positive della fenomenologia con i relativi contenuti attinenti all'economia, alla vivacità della città a forte matrice universitaria, alla socialità dei giovani.

Il fenomeno lo si può governare e non abolire solo con un'attenta attività di programmazione, di cura e di governo e non con l'improvvisazione di urgenza, solitamente ripetuta ogni anno all'insorgere della particolare accentuazione estiva e delle correlate legittime lamentele dei residenti.

Vi sono molti dubbi su iniziative mirate a limitare gli orari degli esercizi pubblici nella loro attività, estendendone la durata a tutto l'anno senza considerare con visione di prospettiva che, passata la pandemia, il fenomeno avrà le sue caratterizzazioni più da governare soprattutto nella primavera ed estate.

Così pure molti dubbi su controlli sempre e comunque solo nei confronti degli operatori senza controllo degli abusivismi, del consumo alcolico sul sedime pubblico da parte di minori e delle occasioni di assembramento in sedi non controllabili dagli operatori. Evidentemente negli orari e luoghi in cui questo si rende necessario.

Pensiamo che nessuna iniziativa non opportunamente inquadrata in una strategia possa essere foriera di successo, da intendersi come eliminazione degli aspetti negativi del fenomeno e non come eliminazione dello stesso. A medio lungo termine occorrono strumenti urbanistici per Individuare zone da animazione serale non caratterizzate da forte presenza residenziale.



La città di Torino presenta varie ipotesi anche non in zone periferiche. Si potrebbe legittimare il trasferimento degli stessi su tutto il territorio cittadino per cogliere le migliori occasioni commerciali, non limitando il trasferimento al solo addensamento commerciale ed eliminando la deroga agli oneri di esternalizzazione (parcheggi) sino ai 25 metri per evitare un nanismo commerciale. Questo permetterebbe a coloro che fanno troppo uso del suolo pubblico per limitatezza del proprio spazio interno di convergere verso altre zone e non creare sfogo al consumo sul terreno pubblico.

Attesa la liberalizzazione degli orari e degli insediamenti ex lege, occorre ripensare in termini diversi i due temi. La provocazione è non limitare, ma ampliare in senso selettivo ovvero permettere come in tutte le città europee una opportuna suddivisione degli orari della sera/notte, aumentando ad esempio le ore di apertura dei club. Naturalmente occorre accompagnare ogni iniziativa con un forte impegno della città sui trasporti, per renderne possibile la fruizione o con mezzi

ordinari o con mezzi speciali anche in orari desueti in fascia notturna.

Absolutamente necessari posteggi straordinari, anche in aree non normalmente dedicate ed a distanza fruibile nelle serate di maggior afflusso d'utenza

Per i dehors occorre riprendere il tema, che oggi si pone ancora in piano d'emergenza da pandemia, studiando uno strumento equilibrato e soprattutto proiettato al futuro, E venendo infine al tema dell'immediato, pur nella convinzione che una volta usciti dalla pandemia, occorra riuscire almeno a ragionare d'inverno per l'estate, in quanto non si può vivere di ordinanze contingibili urgenti, che solitamente si impegnano ad imporre limiti agli esercizi di somministrazione e non al consumo di alcoolici sugli spazi pubblici.



Il cardine della degenerazione dell'intrattenimento serale in senso negativo ed impattante sulla quiete pubblica è il consumo illimitato di Alcool a basso costo comunque acquisito e sulla pubblica via.

Per quanto attiene le sorgenti della fornitura di alcool a basso costo di cui si vede un'esponentiale crescita (minimarket), per questa si la leva di un territorio ampio andrà perseguita, ma con previsioni di piano commerciale che impongano dimensioni d'esercizio incompatibili con l'asporto di soli alcoolici, più minimi prodotti di facciata.

In ultimo, vi è l'esigenza di perpetrare in modo definitivo non solo il divieto di disturbo della quiete pubblica ex art 44 del regolamento di polizia urbana, ma anche il consumo di alcoolici sul sedime pubblico, che non sia in spazi concessi ad operatori della somministrazione o in sedime di immediato controllo degli stessi anche con disponibilità di steward.

La città cambia e la pandemia l'ha fatta a cambiare ancora di più.

Fino alla chiusura dei locali ai Murazzi e, successivamente, delle discoteche del Valentino i flussi erano più regolati dai diversi orari dell'offerta aggregativa. I locali di somministrazione chiudevano e le persone si spostavano in altri contesti per continuare il loro divertimento notturno.

Occorre ripensare, programmare e confrontarsi con gli operatori che non sono gli artefici della mala movida, ma le vittime esattamente come i residenti.



Avv..Claudio Ferraro
Direttore Epat

IL CASH&CARRY CON UN TOUCH IN PIÙ.

Scopri i nostri servizi



Scarica l'app GrosMarket



SoGeGross diventa GrosMarket e si rinnova per essere ancora più comodo, digitale e ricco di servizi. Con il nuovo portale grosmarket.it potrai visionare l'assortimento del tuo negozio, effettuare i pagamenti, gestire il tuo profilo e fare ordini scegliendo tra diverse modalità di acquisto. Inoltre, con i nostri consulenti Horeca Account al tuo fianco, il servizio è davvero su misura. Lo storico marchio del Cash&Carry cambia nome ma non la sua qualità, la sua esperienza e i suoi valori: il nuovo GrosMarket ti sta aspettando, più vicino che mai.



23 negozi
in Italia



Acquisti in negozio
con consegna



Ordine online con
ritiro in negozio



Ordine online
con consegna



Consulente per
i clienti Horeca

GrosMarket

Food & Service a tua misura



grosmarket.it

POSSIBILI GRANE PER L'UTILIZZO DELLA DIZIONE "GRANA" ANCHE SENZA L'AGGETTIVO PADANO

Il Consorzio del "Grana Padano" ha programmato un piano di ispezioni a decorrere dal mese di gennaio del corrente anno ponendo l'attenzione, in via preliminare, al menu esposto al pubblico, in qualsiasi formato, al fine di rilevare l'eventuale associazione della denominazione di origine protetta "Grana Padano" a taluna delle proposte gastronomiche indicate.

Agli agenti vigilatori dipendenti dai consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle attestazioni di specificità può essere attribuita la qualifica di agente di pubblica sicurezza. Peraltro queste figure devono operare secondo le direttive impartite dal MIPAAF e in stretta collaborazione con le autorità pubbliche preposte ai controlli (ICQRF, Nas, ecc.).

Ogni qualvolta l'esercente intendesse indicare la denominazione protetta nel menu, dovrà assicurarsi di avere la disponibilità di tale materia prima o, qualora in tale frangente ne avesse esaurito le scorte, dovrà essere in grado di esibire documentazione idonea a comprovare il pregresso acquisto della medesima.

In difetto potrà incorrere nel di frode in commercio di cui all'art. 515 del c.p. – che punisce, tra l'altro, il soggetto che, nell'esercizio di un'attività commerciale o in uno spaccio aperto al pubblico consegna all'acquirente una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità diversa da quella dichiarata o pattuita – con l'aggravante di cui all'art. 517 *bis*, in quanto la condotta, nel caso di specie, avrebbe ad oggetto prodotti a denominazione protetta.

Peraltro non può essere utilizzato il termine "Grana" anche senza l'aggettivo padano. Per la sentenza del Tribunale di primo grado del Corte di Giustizia Europea del 12 settembre 2007 (causa T-291/03) il termine "Grana" costituisce parte integrante e caratterizzante della denominazione di origine protetta "Grana Padano" e, pertanto, esso non può in nessun caso essere utilizzato disgiuntamente dall'aggettivazione "Padano" e con riferimento ad un formaggio diverso da quello che può legittimamente fregiarsi della denominazione completa.

In difetto sanzione amministrativa da € 2.000 a € 13.000.

DAL 28 AL 30 GENNAIO IN PIAZZA SAN CARLO IL CUORE FIORITO DI SAN VALENTINO 2022

Sulla scorta del successo ottenuto lo scorso anno l'Associazione Fiorai, con il sostegno di Ascom Confcommercio Torino e provincia, ha realizzato la nuova installazione dedicata a San Valentino, uno scenografico cuore palpitante, ricoperto di 5000 foglie dipinte di rosso con al bordo una corona di fiori e un'esplosione di colori e di profumi. I fiori, sono donati dal Mercato Ingrosso Fiori di Torino.

L'iniziativa, realizzata con cura e amore dai Maestri Fiorai di Torino ha inteso un invito a tutti a celebrare la Festa degli Innamorati con un omaggio floreale, alla Città, non solo il giorno di San Valentino, in una fase in cui l'intero settore sconta ancora l'effetto della pandemia con cali di fatturato di circa il 30%

"Anche quest'anno regaliamo a Torino la bellezza di un grande cuore, un'immagine per la Festa, frutto anche di una ricerca accurata sul tipo di composizione – ha dichiarato

Cecilia Serafino presidente dell'Associazione Fiorai di Torino. – Con questa installazione intendiamo così festeggiare, con due settimane di anticipo San Valentino per ricordare a tutti l'importanza e la gioia che possono donare i dei fiori, i colori, la bellezza della natura, in questi momenti tanto difficili per tutti e l'importanza di sostenere i fioristi acquistando omaggi floreali nei negozi di prossimità."



«Anche quest'anno, nonostante le difficoltà che il settore sta attraversando con importanti cali di fatturato, dovuti alla mancanza di eventi e al numero ridotto di matrimoni, i nostri fiorai ribadiscono il loro impegno a ravvivare la Città investendo tempo, risorse e professionalità, pur di non far mancare un momento di gioia e colore a chi in questo weekend visiterà il Centro di Torino— conclude Maria Luisa Coppa presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia. con piacere ho potuto apprezzare l'attenzione dei torinesi alla bellezza di questo grande gesto dei nostri Maestri Fiorai che ci ricorda il valore del piccolo commercio vero" cuore pulsante" delle nostre città».



ATTENZIONE: DAL PRIMO GENNAIO 2022, OBBLIGO DI ETICHETTATURA AMBIENTALE

Ricordiamo che dal primo gennaio è entrato in vigore l'obbligo di etichettatura ambientale secondo cui tutti gli imballaggi immessi al consumo, anche quelli usati dai Pubblici Esercizi come i cosiddetti pre-incarti devono essere adeguatamente etichettati al fine di agevolare le operazioni di raccolta, riutilizzo, recupero, riciclaggio e consentire agli utenti finali una corretta informazione sullo smaltimento.

Segnaliamo che nel caso non sia possibile l'apposizione fisica delle informazioni sugli imballaggi (ad esempio come la pellicola trasparente oppure il film di alluminio) l'obbligo può essere assolto mediante schede informative cartacee, rese disponibili ai consumatori, nei punti vendita accanto alle informazioni sugli allergeni o con apposite schede informative poste sul bancone.

È consentito lo smaltimento delle scorte dei prodotti non conformi, a condizione che l'esercente dimostri aver acquistato gli imballaggi privi di etichettatura prima del 31 dicembre 2021

Occorre sottolineare che in caso di violazione degli obblighi sono previste gravi sanzioni amministrative pecuniarie da 5200 a 40mila euro.



DAL 14 GENNAIO STOP A PIATTI E POSATE IN PLASTICA USA E GETTA

Dal 14 gennaio sono vietati i prodotti in plastica monouso come piatti, posate e contenitori usa e getta.

L'obiettivo è quello di ridurre progressivamente fino all'esaurimento delle scorte il consumo di prodotti che favoriscono l'inquinamento da microplastiche largamente presenti in mare.

Dal 14 gennaio 2022 le restrizioni riguardano l'immissione e la messa a disposizione sul mercato di alcuni prodotti di plastica monouso (tra cui: posate, piatti, cannucce, contenitori per alimenti in polistirene espanso, tazze per bevande in polistirene espanso, ecc.) e di prodotti in plastica oxo-degradabile.

Le imprese dei Pubblici Esercizi dovranno avere cura di utilizzare soltanto prodotti con caratteristiche diverse da quelli oggetto di divieto potendo, tuttavia, smaltire le scorte di prodotti non conformi accumulate in magazzino, a condizione di dimostrarne l'immissione sul mercato in data antecedente al 14.01.2022.

Inoltre per favorire il raggiungimento entro il 2026, dei considerevoli obiettivi di riduzione del consumo di altri prodotti di plastica monouso il decreto prevede un credito d'imposta a vantaggio delle imprese che acquistano e utilizzano prodotti riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile o compostabile.



contatta i nostri uffici: 0115516153 – 121 -316
info@epat.it

L'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE: ISTRUZIONI PER L'USO

L'Assegno Unico Universale per i figli a carico è il beneficio economico riconosciuto sulla base della condizione economica del nucleo familiare e spetta tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori e senza limiti di reddito. L'importo è calcolato sulla base dell'ISEE del nucleo familiare del beneficiario o, in assenza di ISEE, sulla base dei dati auto-dichiarati nel modello di domanda. La domanda viene presentata una volta sola per ogni anno di gestione e deve riportare l'indicazione di tutti i figli a carico e può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, con fruizione del beneficio fino al mese di febbraio dell'anno successivo.

L'assegno decorre dal mese di marzo per le domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno. Se la domanda è presentata dal 1° luglio in poi, l'assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

I REQUISITI: Per ogni figlio minorenni a carico e per ciascun figlio maggiorenne a carico fino al compimento dei 21 anni di età.

I figli maggiorenni, per potere beneficiare dell'assegno, devono essere in possesso di uno dei seguenti requisiti: frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale ovvero di un corso di laurea; svolgimento di un tirocinio ovvero di un'attività lavorativa e possesso di un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui; registrazione come disoccupato e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolgimento del servizio civile universale.

Per i figli a carico disabili non sono previsti limiti d'età e la misura è concessa indipendentemente dai requisiti previsti per i figli maggiorenni - Il soggetto che presenta la domanda deve risultare in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno previsti dalla normativa.

RINNOVO CANONE SPECIALE RAI 2022 PROROGA AL 31 MARZO 2022 PER IL PAGAMENTO



Il Consiglio di Amministrazione della RAI

nel corso della riunione del 9 Febbraio 2022, accogliendo la richiesta formulata dalla Federazione, ha deliberato di **differire al 31 marzo 2022 il termine di scadenza per il pagamento del canone speciale RAI per l'anno 2022.**

Si coglie l'occasione per informare che la Federazione ha formalmente richiesto alla RAI la revisione, di concerto con i Ministeri competenti, dei criteri di classificazione in categorie sulla cui base viene definito l'ammontare del canone speciale per i Pubblici Esercizi, da tempo obsoleti e di fatto disapplicati dalle Autorità competenti.

PROCEDURE PER IL RECUPERO DEL CANONE TV VERSATO NEL 2021 NONOSTANTE L'ESONERO DAL PAGAMENTO

Il 31 gennaio 2022 scade il termine per il rinnovo dell'abbonamento speciale RAI, a canoni invariati.

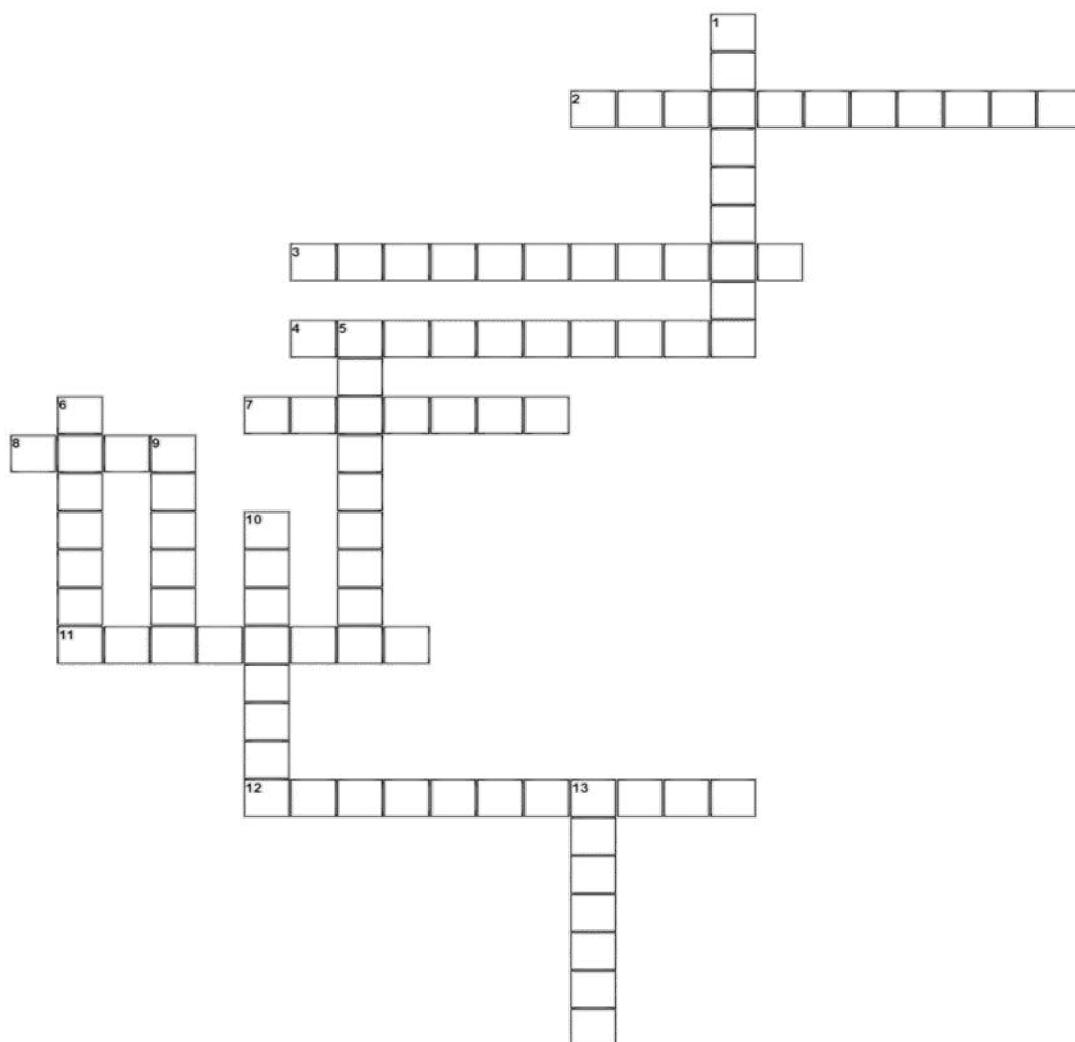
Con riferimento al canone per l'anno 2021, laddove i soci abbiano provveduto al pagamento nonostante l'esonero previsto dall'art. 6 del "Sostegni":

- se il versamento è stato effettuato entro e non oltre il 22 marzo 2021, il relativo importo potrà essere recuperato mediante la compensazione tramite modello F24;
- se invece il versamento è avvenuto a partire dal 23 marzo 2021, il relativo importo verrà imputato all'anno 2022, salvo che sia stata presentata istanza di rimborso nel corso del 2021.

H.A.C.C.P

a cura del nostro ufficio tecnico Haccp

HACCP: QUANTO NE SAI?



Orizzontali

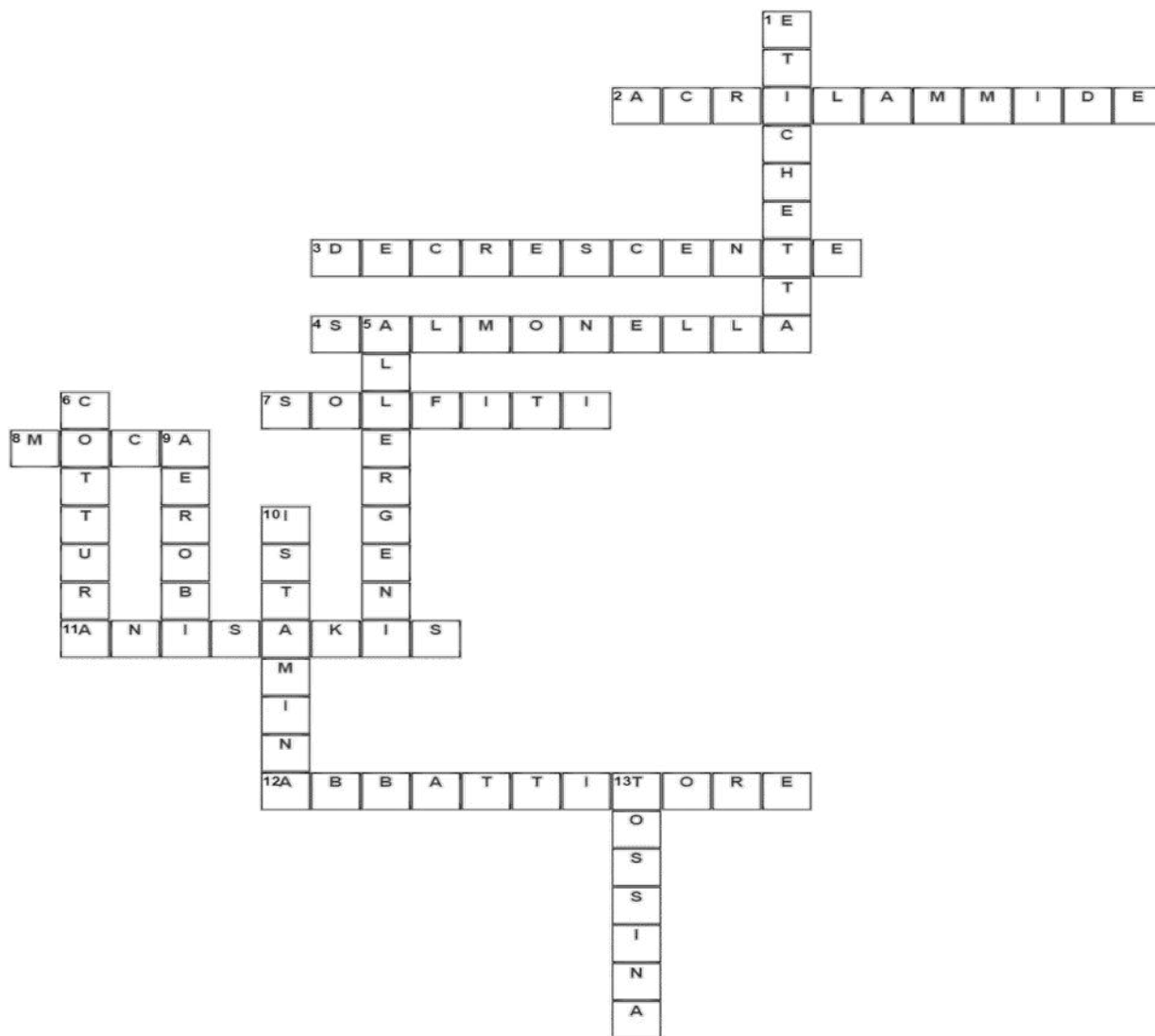
2. SOSTANZA CHIMICA CANCEROGENA CHE PUO' ESSERE PRESENTE NELLE PATATINE FRITTE
3. L'ORDINE CON IL QUALE VENGONO RIPORTATI IN ETICHETTA GLI INGREDIENTI
4. BATTERIO CHE TROVIAMO NELLA UOVA
7. ALLERGENE PRESENTE NELLO SPRITZ
8. PERICOLO DI NATURA CHIMICA
11. PARASSITA PRESENTE NEL PESCE CRUDO
12. STRUMENTO UTILIZZATO PER RAFFREDDARE VELOCEMENTE GLI ALIMENTI

Verticali

1. CONTIENE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI ALL'ACQUISTO DI UN PRODOTTO
5. NE DEVO DARE COMUNICAZIONE AI CLIENTI SUL MENU' O CON ALTRO SISTEMA
6. TRATTAMENTO FISICO CHE RIDUCE LA CARICA MICROBICA
9. SI CHIAMANO I MICRORGANISMI CHE VIVONO IN PRESENZA DI OSSIGENO
10. COMPOSTO CHIMICO PERICOLOSO PRESENTE NEL PESCE MAL CONSERVATO
13. SOSTANZA CHIMICA PERICOLOSA PRODOTTA DAI BATTERI

H.A.C.C.P

HACCP: QUANTO NE SAI?



Orizzontali

2. SOSTANZA CHIMICA CANCEROGENA CHE PUO' ESSERE PRESENTE NELLE PATATINE FRITTE
3. L'ORDINE CON IL QUALE VENGONO RIPORTATI IN ETICHETTA GLI INGREDIENTI
4. BATTERIO CHE TROVIAMO NELLA UOVA
7. ALLERGENE PRESENTE NELLO SPRITZ
8. PERICOLO DI NATURA CHIMICA
11. PARASSITA PRESENTE NEL PESCE CRUDO
12. STRUMENTO UTILIZZATO PER RAFFREDDARE VELOCEMENTE GLI ALIMENTI

Verticali

1. CONTIENE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI ALL'ACQUISTO DI UN PRODOTTO
5. NE DEVO DARE COMUNICAZIONE AI CLIENTI SUL MENU' O CON ALTRO SISTEMA
6. TRATTAMENTO FISICO CHE RIDUCE LA CARICA MICROBICA
9. SI CHIAMANO I MICRORGANISMI CHE VIVONO IN PRESENZA DI OSSIGENO
10. COMPOSTO CHIMICO PERICOLOSO PRESENTE NEL PESCE MAL CONSERVATO
13. SOSTANZA CHIMICA PERICOLOSA PRODOTTA DAI BATTERI

AL VIA IL DISTRETTO URBANO DI CHIVASSO

Firmato l'accordo dal sindaco di Chivasso Claudio Castello e l'assessore Pasquale Centin e la presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia Maria Luisa Coppa. Gli altri stakeholder firmatari sono la Camera di Commercio di Torino, Ascom Confcommercio Chivasso, il Liceo Classico Scientifico Musicale statale Isaac Newton, la Proloco L'Agricola, l'associazione antimafia Libera "Angelo Vassallo", il Comitato di Chivasso della Croce Rossa Italiana, l'Associazione Novecento, l'Associazione Acti Chivasso, la Confraternita del Sanbajon e dei nocciolini, Confagricoltura Torino, Turismo Torino Provincia, la Federazione Provinciale Coldiretti Torino, l'Associazione sportiva dilettantistica Fortitudo Chivasso.

In seguito, potranno aderire altri soggetti quali associazioni di categoria, enti del Terzo Settore, associazioni di imprese, imprese singole, fondazioni ed enti pubblici e privati che, su invito del partenariato stabile o per propria iniziativa, presentino manifestazione di interesse alla partecipazione alle attività del Distretto.

La richiesta sarà valutata, attraverso voto unanime, dalla Cabina di Regia. Essa è organo di indirizzo politico-strategico ed è composta da due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante dell'associazione Ascom Confcommercio Torino e Provincia, un rappresentante dell'Associazione Ascom Confcommercio Chivasso. Altri organi del Duc sono il Tavolo di Partenariato e i Tavoli Tecnici, a loro volta supportati, a livello operativo, dalla figura del Manager di Distretto.



**DISTRETTO
URBANO
DI CHIVASSO**



“Fare rete per sostenere e rilanciare il settore del commercio in città – ha detto il sindaco Claudio Castello - è una scommessa impegnativa che va vissuta e condivisa per dimostrare che la fiducia e la qualità non sono prodotti in vendita né su ebay, né su amazon. Passata questa pandemia – ha continuato il primo cittadino -, sono convinto che la gente riscoprirà il commercio di prossimità.

Le piccole attività del commercio al dettaglio, le botteghe, le erboristerie, i negozi di prodotti tipici regionali, le salumerie, i fruttivendoli, gli ambulanti dei mercati, piccole o piccolissime attività commerciali costituiscono il 95% del commercio al dettaglio italiano e a loro – ha concluso Castello - va garantito tutto il sostegno che le istituzioni hanno il dovere morale di concedere per la tutela dell’economia sana”. “Il Duc – ha aggiunto la presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia Maria Luisa Coppa - è un grande progetto che, come Ascom Confcommercio, abbiamo fortemente chiesto alla Regione Piemonte.



Esso rappresenta un utile strumento di Governance del Territorio che permette di creare sinergie e reti pubblico private a favore del territorio, rigenerando il tessuto urbano e commerciale, rispondendo così alle sfide sempre più complesse del commercio di prossimità. Temi come la sostenibilità, la green economy, il racconto del territorio, l'educazione al consumo consapevole, l'innovazione ed il turismo – ha concluso -saranno centrali nello sviluppo del Distretto e degli operatori economici". L'assessore Centin ha rimarcato come l'istituzione del Duc, in questo periodo di

cambiamenti, rappresenti "una grande opportunità per molteplici ragioni: per aver riportato l'attenzione sul settore, per aver aperto l'orizzonte sul tema rispetto ad un approccio consolidato incentrato prioritariamente sui luoghi fisici del commercio e sul loro decoro e funzionalità, per aver innescato a livello locale un confronto ed un dibattito sull'argomento che ha coinvolto molti soggetti del territorio, per aver stimolato un approccio attivo alla ricerca di soluzioni ai problemi ed ai fabbisogni connaturati alle trasformazioni in atto".



"Grande fiducia in questo progetto in cui crediamo – ha detto il presidente Ascom Chivasso Giovanni Campanino - e partecipiamo insieme agli altri partner del territorio con entusiasmo per attivare sinergie e rete per la valorizzazione del commercio e del turismo chivassesi".

DRUENTO

Per il secondo anno consecutivo si è svolta nel pomeriggio di sabato 22 gennaio presso il Centro Culturale San Sebastiano, l'estrazione dei tre biglietti vincenti dell'iniziativa "Natale a Druento". Davvero una bella iniziativa, organizzata dal Comune e dall'associazione dei Commercianti di Druento che ha avuto una fortissima adesione sia da parte dei commercianti aderenti che dei consumatori finali (un biglietto della lotteria ogni €30 di spesa) a testimonianza dell'importanza dell'acquisto sotto casa.



L'intervento del Presidente di Ascom Venaria Christian Contu durante l'estrazione e l'elenco dei numeri vincenti

Comune di Druento **COMMERCianti DRUENTO**

BUON NATALE DRUENTO

ACQUISTA A DRUENTO
...e partecipa ad un grande concorso a premi.

1° PREMIO **FIAT 500 CULT**
2° PREMIO **CROCIERA MSC PER 2 PERSONE**
3° PREMIO **TV 49 POLLICI**

DAL 5 DICEMBRE 2021 OGNI ACQUISTO DA 30€ PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI DI DRUENTO VALE UN BIGLIETTO!

I BIGLIETTI SARANNO DISTRIBUITI FINO AL 20 GENNAIO 2022.

ESTRAZIONE DIRETTA STREAMING DA SAN SEBASTIANO ALLE ORE 16,00 DEL 22 GENNAIO 2022

Regolamento in comune e presso i negozi aderenti

INFO SU www.comune.druento.to.it
facebook





ASCOM

CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

TORINO E PROVINCIA

LE NOSTRE SEDI

Carmagnola 335-8045842
carmagnola@ascomtorino.it

Chieri 011-9472369
chieri@ascomtorino.it

Chivasso 011-9101294
chivasso@ascomtorino.it

Ciriè 011-9210730
cirie@ascomtorino.it

Ivrea 0125-48455
ivrea@ascomtorino.it

Lanzo 0123-28817
lanzo@ascomtorino.it

Moncalieri 011-6402218
moncalieri@ascomtorino.it

Oulx 0122-831664
oulx@ascomtorino.it

Rivarolo 0124-29412
rivarolo@ascomtorino.it

Rivoli 011-9584814
rivoli@ascomtorino.it

Settimo 011-8984402
settimo@ascomtorino.it

Susa 0122-622508
susa@ascomtorino.it

Venaria 011-4597669
venaria@ascomtorino.it

ASCOM TORINO E PROVINCIA

Via Massena, 20 10128 Torino
www.ascomtorino.it marketing@ascomtorino.it
Tel.011.5516111 Fax 011.5516289

 www.youtube.com/user/AscomTo

 Ascom Confcommercio Torino e provincia